



FABBRICA DI S. PIETRO
IN VATICANO

BALDACCHINO SULL'ALTARE MAGGIORE DELLA BASILICA DI SAN PIETRO IN VATICANO

TEAM DI RESTAURO

GIORGIO CAPRIOTTI

Laurea e specializzazione come Restauratore Conservatore di superfici policrome su diversi supporti (legno, dipinti murali, tele, terracotta) e materiali lapidei presso l'Istituto Centrale per il Restauro, Roma (1984) - Laurea in Storia dell'Arte presso l'Università La Sapienza di Roma (1994) - Direttore del Laboratorio di Restauro della Provincia di Viterbo (2000-08) - Docente presso l'Università degli Studi della Tuscia, Viterbo, Corso "Teoria e tecnica del restauro: manufatti in legno policromi" (2000-24) – Docente presso il Trinity College Rome Campus, Corso "Art Conservation" (2017-24) – Consulente presso istituzioni internazionali ICCROM, The Getty Conservation Institute, UNESCO, Tokyo Waseda University, per attività finalizzate a expertise professionali e corsi di insegnamento. Tra i principali progetti di conservazione eseguiti:, *La Gloria* in stucco dorato a S.Andrea al Quirinale (Roma) di G.L.Bernini, la *Galleria dei Carracci* a Palazzo Farnese (Roma) di Annibale Carracci, il monumentale rilievo in marmo *Altare di Papa Leone Magno* nella Basilica di S.Pietro in Vaticano di Alessandro Algardi.

SANTE GUIDO

Restauratore e storico dell'arte ricopre incarichi di docenza in *tecniche artistiche e principi di restauro* presso la Pontificia Università Gregoriana, l'Università di Trento e l'Università di RomaTre.

Ha curato numerose esposizioni d'arte sacra anche per conto dei Musei Vaticani e ha all'attivo oltre 90 pubblicazioni scientifiche. Specializzato in

restauro di opere in marmo, pietre dure e metalli svolge la sua attività da oltre trent'anni per la Città del Vaticano. Per i Musei Vaticani ha restaurato la *Fontana della galea* in piombo; i bronzi dell'altare maggiore, gli altari del transetto, la cattedra e la *porta bizantina* oltre al *Ciborio* in marmo di Arnolfo di Cambio a San Paolo fuori le Mura; in S. Maria Maggiore: il monumentale *altare della Salus Populi Romani*, il *Battistero* di Giuseppe Valadier, il *Filippo IV* di Gianlorenzo Bernini, il *monumentale tabernacolo* della Cappella Sistina oltre al *Presepe* di Arnolfo di Cambio. Nella Basilica di S. Pietro: le tombe in bronzo di *papa Sisto IV* e di *papa Innocenzo VIII* di Antonio del Pollaiuolo e presso il Museo del Tesoro: la *Crux Vaticana* e la *Stauroteca Maggiore Vaticana* di età bizantina in oro e argento dorato, il *Gallo Vaticano* del XV secolo in bronzo dorato oltre a decine altri di manufatti ecclesiastici in metalli preziosi.

GIUSEPPE MANTELLA

Restauratore di opere d'arte con incarichi nazionali e internazionali a Malta, Albania, Israele e Cina. Direttore della Fabbriceria della Cattedrale di Gerace e Direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Locri-Gerace (Reggio Calabria). Ha restaurato più di 40 dipinti di Mattia Preti - del quale è esperto riconosciuto a livello internazionale - oltre a opere di Simone Martini, Agnolo Daddi, Battistello Caracciolo, Gregorio Preti. L'attività di restauro ha coinvolto statuaria in marmo di grande rilevanza di Gian Lorenzo Bernini: *L'estasi di S. Teresa d'Avila* e, presso i Musei Capitolini, il busto di *Medusa* e la statua in trono di *papa Urbano VIII Barberini*. In bronzo troviamo esempi quali: la *Testa di filosofo* e la *Testa dei Porticelli* entrambi del V secolo a.C. al Museo Archeologico di Reggio Calabria, la grande statua in trono di *Papa Innocenzo X Pamphili* di Alessandro Algardi, presso i Musei Capitolini, *l'altare maggiore* in bronzo dorato la monumentale *gloria absidale* in rame dorato presso la cattedrale di S. Giovanni Battista a La Valletta, Malta. Cavaliere al Merito della Repubblica italiana per aver contribuito alla conoscenza della cultura e dell'arte italiana nel mondo.

SUSANNA SARMATI

Restauratrice e conservatrice diplomata presso l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma. Lavora dal 1987 nel campo dei Beni Culturali per Soprintendenze, Comuni, Enti Ecclesiastici, ecc. sia in Italia che all'estero. Ha

progettato e diretto numerosi restauri, tra cui la *Basilica della Natività* di Betlemme (2010-20). Ha eseguito importanti restauri tra cui il fregio marmoreo di Angelo Zanelli nell'*altare della Patria* (2023); gli *affreschi nel Chiostro* della Chiesa di S. Francesco a Ripa (2023); la facciata su via del Corso di Palazzo Doria Pamphilj, (2021); gli *affreschi nel Chiostro* di Santa Maria Nova (2017); gli *affreschi medievali nell'Oratorio dei Quaranta Martiri* al Foro Romano (2016); il *Ciborio* di Arnolfo di Cambio nella Basilica di S. Cecilia (2006-2015); *l'altare maggiore* di Giovan Battista Piranesi nella chiesa di Santa Maria del Priorato (2015); *gli stucchi nell'Anfiteatro Flavio* (2000-2011). Collabora con l'università "Alma Mater" di Bologna nell'organizzazione di cantieri scuola e nella formazione professionale. Il *baldacchino* in legno dorato di Antonio Calcioni su progetto di Andrea Pozzo nel Duomo di Foligno, copia fedele di quello innalzato da Gian Lorenzo Bernini in San Pietro a Roma (2000-2002).

CARLO USAI

Carlo Usai è un restauratore diplomato l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma nel 1982 nel settore "Metalli e suppellettili antiche" ed opera da più di quaranta anni sia in Italia, che all'estero, lavorando principalmente su monumenti e beni culturali pubblici, di particolare importanza storico-artistica. Gli interventi si basano su criteri conservativi: le opere in marmo e in bronzo vengono pulite e restaurate con metodi scientifici ed all'avanguardia. Tra i principali restauri, si menzionano: *Statua equestre di Vittorio Emanuele II* e la *quadriga rappresentante la Libertà* – Vittoriano a Roma, *Complesso delle Quattro Fontane* a Roma, Gruppo scultoreo *Leone che azzanna il cavallo* ai Musei Capitolini, *Portico d'Ottavia* a Roma, *Arco di Costantino* a Roma, *Statua del Redentore* a Nuoro, *Statua in rame della Madonna di Montemario* a Roma, *Porte bronzee* (di Bonanno Pisano e di Barisano da Trani) del Duomo di Monreale (PA), *Ricostruzione dei carri etruschi* della Tomba Regolini Galassi ai Musei Vaticani. Ha molto lavorato in Francia e in paesi extraeuropei quali: Israele – Gerusalemme, Sudan, Egitto, Algeria, Iraq, Marocco, Turchia e in Cina.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

MALLIO FALCIONI

Fotografo specializzato nella fotografia tradizionale e nelle indagini fotografiche multispettrali per i beni culturali. Ha insegnato presso la *Rome University of Fine Arts* dal 2004 al 2023. Le sue immagini sono state pubblicate in numerose opere, molte delle quali si concentrano sul restauro dei beni culturali. La sua carriera fotografica ha avuto inizio nel campo della pubblicità, per poi evolversi verso il patrimonio culturale negli anni Novanta.

Ha preso parte al progetto *Luce per l'Arte* di Enel, viaggiando in Italia e partecipando a campagne fotografiche in Messico, Palestina ed Egitto.

Collabora con il Vaticano dal 1996, contribuendo all'opera editoriale di Franco Cosimo Panini sulla Basilica Vaticana in occasione del Giubileo del 2000. In circa trent'anni di collaborazione con la Fabbrica di San Pietro, ha supportato i lavori di restauro documentandoli fotograficamente e conducendo indagini multispettrali, rivelando dettagli delle opere in restauro non visibili all'occhio umano. Tra i suoi progetti principali vi è la documentazione della celebre *Pietà* di Michelangelo nella Basilica di San Pietro in Vaticano, il monumentale *rilievo marmoreo dell'Altare di Papa Leone Magno*, opera di Alessandro Algardi nella Basilica di San Pietro in Vaticano, il *Trionfo di Galatea* di Raffaello Sanzio presso Villa Farnesina a Roma, *le tombe in bronzo di Papa Sisto IV e Innocenzo VIII* di Antonio del Pollaiuolo in Vaticano, il *Crocifisso Vaticano* e la *Stauroteca Maggiore* in oro e argento presso il museo del tesoro in Vaticano, il trecentesco *Crocifisso ligneo* della Basilica di San Pietro e la *Madonna della Colonna* sempre nella Basilica di San Pietro in Vaticano.